

RIASSUNTO DELLE RIUNIONI – MAGGIO 2018

Cari fratelli e sorelle in Cristo, è il fratello Frank che vi parla dal *Centro Missionario Internazionale* di Krefeld, Germania.

Come ormai da tanti anni, il primo weekend del mese, il sabato e la domenica, abbiamo le nostre riunioni speciali. Lodiamo Dio, non solo per la possibilità che le persone, i fratelli e le sorelle da tutte le nazioni, da tutta l'Europa, possano venire e unirsi a noi, ma anche perché in tutto il mondo tutti possono collegarsi a Internet e ascoltare ciò che diciamo nel Nome del Signore.

Crediamo con tutto il nostro cuore che il ritorno promesso del nostro Signore è molto vicino. Guardiamo in modo speciale a Israele, al settantesimo Giubileo. Sono trascorsi 70 anni dalla sua nascita quale Stato e anche loro sono in grande attesa. Conosciamo con precisione ciò che dice la Parola di Dio, ciò che ha detto il profeta Daniele in merito al tempo della fine, ciò che dice il libro dell'Apocalisse, possiamo andare nella Parola di Dio. Per la grazia dell'Onnipotente, sappiamo che nel nostro tempo, Dio ha inviato il Suo servitore e profeta, William Branham.

Cari fratelli e sorelle, non siamo solamente a conoscenza che il 14 maggio 1948, quando fu proclamato lo Stato di Israele, il Paese divenne una realtà; sappiamo pure che il 7 maggio 1946 l'Angelo del Signore venne dal fratello Branham e gli disse: «Non temere, sono inviato dalla presenza del Dio onnipotente per affidarti il tuo incarico»; noi tutti conosciamo bene le parole.

Permettetemi di dire questo come testimonianza, spero che comprenderete: per me è così importante conoscere la Parola promessa per oggi, aver parte alla Parola promessa, in ciò che Dio fa attualmente. Non possiamo riferirci soltanto al tempo di Paolo o a quello della Riforma e ai risvegli che sono seguiti; non possiamo dire soltanto che nel 1906 è accaduto *questo* e nel 1946 è accaduto *quest'altro*. Dobbiamo sapere quello che Dio fa oggi.

Questo è il nostro tempo e, per la grazia di Dio, vorrei condividere con voi il pensiero principale che mi ha colpito già alcuni giorni fa, o alcune settimane fa, in merito a Dio che rivela il Suo piano segreto ai Suoi servitori i profeti. Quante volte il fratello Branham si è riferito ad Amos 3:7: "*Dio non fa nulla senza che rivelare il Suo segreto ai Suoi servitori, i profeti*". La parola *servitore* significa veramente molto per me, perché lo stesso Signore mi ha chiamato diverse volte "Suo servitore". Posso dirvi precisamente quante volte, dove, quando e ciò che il Signore ha detto quando mi ha chiamato "Suo servitore". Se andate all'apostolo Paolo in Romani, capitolo 1, egli si presenta come servitore; se andate in 1Pietro, capitolo 1, si presenta come servitore, se andate in Giacomo, capitolo 1, egli si presenta come servitore.

I servitori di Dio non predicano soltanto il Vangelo, i servitori di Dio ricevono la rivelazione del piano di Salvezza, delle promesse che si adempiono e, per la grazia di Dio, fin dal 1948 sono stato partecipe di ciò che Dio ha fatto sulla terra. Settanta anni fa ho consacrato la mia vita al Signore. Nel 1949 ho udito per la prima volta riguardo al ministero del fratello Branham e posso guardare indietro di tanti anni quando mi venivano inviati in Germania tutti i nastri registrati con i sermoni che predicava il profeta. Sono cresciuto spiritualmente sotto il suo ministero.

Poi, quando il Signore mi ha chiamato, mi ha detto: «Mio servitore, a breve il tuo tempo per questa città sarà terminato». Conoscete la mia testimonianza. Questo ministero non consiste soltanto nel predicare il

Vangelo, ma anche nel condividere l'intero piano di salvezza e nell'informare il popolo di Dio su ciò che sta accadendo ora.

Per favore, cercate di capire, il fratello Branham ha predicato il pieno Vangelo, a lui furono rivelati tutti i misteri del piano di salvezza descritto nella Parola di Dio. Immaginate soltanto quanti affermano di predicare il Vangelo: tutti i grandi evangelisti, tutti affermano di predicare il Vangelo, ma William Branham ha predicato il Vangelo eterno, aveva un *incarico* divino ed era il profeta promesso: *"Ecco, io vi mando il profeta Elia, prima che venga il giorno del Signore, giorno grande e terribile. Egli volgerà il cuore dei padri verso i figli, e il cuore dei figli verso i padri..."*. Una parte si adempì nel ministero di Giovanni il Battista, la parte successiva nel ministero del fratello Branham, vale a dire volgere i cuori dei figli verso i padri apostolici.

Cari, il Messaggio non sono parole, il Messaggio è collegato alla realtà, alla restaurazione, al ritorno a Dio, al ritorno alla Parola, all'inizio, al fondamento, allo stesso Vangelo che hanno predicato gli apostoli.

Come ho detto molte volte, oggi mi vorrei riferire di nuovo a questo, cioè all'incarico speciale che ha ricevuto il fratello Branham l'11 giugno 1933. Vorrei che lo vedeste ancora una volta. Da *qui* a *qui* è ciò che fu detto al fratello Branham e tale fu la sua testimonianza. Sotto queste quattro righe, queste tre righe e mezzo si trovano negli "Atti del profeta" che mi fu inviato dagli Stati Uniti. Dunque, *questo* è ciò che ha detto il profeta e *questo* è ciò che ha detto qualcun altro. C'è tanta differenza!

Cari, devo dire questo perché sin dall'inizio, dopo la dipartita del fratello Branham, le persone sono state fuorviate. Vi leggerò ciò che è venuto dalle labbra del Signore e poi dalle labbra di William Branham: «Come Giovanni Battista fu inviato per precedere la prima venuta di Cristo, il Messaggio che ti è stato dato sarà il precursore della seconda venuta di Cristo», «Non che io sarei il precursore ma il Messaggio sarà il precursore», questo è il *COSÌ DICE IL SIGNORE*. Questa invece è l'altra dichiarazione: «Come Giovanni Battista fu inviato per precedere la prima venuta di Cristo, tu sei inviato per precedere la seconda venuta».

Tutte le persone credono a ciò che qualcuno ha scritto nel proprio libro e proclamato su tutta la terra. Io, invece, credo a ciò che è venuto dalla Nuvola soprannaturale, a quello che il profeta ha detto, cioè che non lui stesso, ma il Messaggio che Dio gli ha dato, il Messaggio della Parola di Dio, la vera rivelazione divina di tutto il piano di Dio, tutti gli insegnamenti su ciò che è accaduto nel giardino di Eden, sulla Deità, sul battesimo in acqua, sulla Cena del Signore, su tutte le cose che ci sono state insegnate e predicate.

Cari, ad essere sincero, dopo l'apertura dei Suggelli, il fratello Branham non ha predicato in nessun altro Paese se non negli Stati Uniti. Dopo che William Branham è stato preso in gloria, secondo l'incarico divino, i miei piedi mi hanno portato fino ai confini della terra. Ora condividiamo il Messaggio dell'ora con i credenti di 172 nazioni. Per la grazia di Dio, ho viaggiato da una nazione all'altra a motivo del mandato divino.

Fratelli e sorelle, se avete l'impressione che il fratello Frank testimoni di se stesso, voglio che mi diciate se sono stato io a parlare al fratello Frank il 2 aprile? Ho detto io a me stesso «*Mio servitore*»? Non ho udito forse la potente e penetrante voce di comando del Signore Dio con queste orecchie: «Mio servitore, il tuo tempo per questa città in breve sarà sterminato; Io ti manderò in altre città a predicare la Mia Parola»? Voi conoscete la mia testimonianza, questa è diventata una realtà e possiamo guardare al passato. Dopo che il profeta è stato preso in gloria ho iniziato immediatamente questo ministero a motivo dell'incarico divino.

Cari fratelli e sorelle, tutti quelli che sono da Dio non crederanno alle interpretazioni di un uomo, tutti coloro che sono nati da Dio hanno lo Spirito di Dio e crederanno a ciò che fu detto dalla Nuvola soprannaturale e a ciò che il profeta ha ripetuto molte volte.

Permettetemi di concludere dicendo che questo è il periodo di tempo più importante per la Chiesa neotestamentaria, per la Sposa e per Israele. Ogni giorno possiamo dire: «Oggi questa Scrittura si è adempiuta davanti ai nostri occhi».

In chiusura permettetemi di condividere con voi Matteo, capitolo 12, dove il nostro Signore e Salvatore è diventato "Servitore". Matteo 12:17 *"Affinché si adempisse quanto era stato detto per bocca del profeta Isaia: ecco il Mio servitore che Io ho scelto, il mio diletto in cui l'anima Mia si è compiaciuta, Io metterò lo Spirito Mio sopra Lui ed Egli annunzierà il giudizio alle genti"*. Questo ci conduce al profeta Isaia, alla promessa in merito al nostro Signore che non è venuto soltanto per Israele ma, quale Servitore, ha servito lo scopo e ci ha salvati. Mediante il Suo ministero, la Sua vita, le Sue sofferenze, tutto il piano di Dio è diventato realtà.

Cari, oggi è così. Il nostro Signore ha chiamato i profeti "Suoi servitori", poi Egli stesso è diventato un Servitore per fare la volontà di Dio qui sulla terra. Nel Nuovo Testamento gli apostoli, i servitori, hanno dichiarato tutto il Consiglio di Dio e in Apocalisse, capitolo 1, sta scritto: *"Per mostrare ai Suoi servitori le cose che debbono avvenire in breve"*.

Cari, Dio ha un piano di salvezza e proprio ora siamo partecipi di questo piano. Credo che il ritorno del nostro Signore sia molto vicino. Dunque cari, a voi tutti, su tutti i continenti, su tutta la terra, condividiamo la vera Parola di Dio e diciamo a tutti che Dio non è andato a dormire il 24 dicembre 1965, no, Dio ha fatto un nuovo inizio dopo il seppellimento del profeta. Il Messaggio ha preso il suo corso in tutte le nazioni.

Cari, il Signore ha aperto le porte, a Lui siano la lode e la gloria, Egli chiama fuori il Suo popolo. Attualmente milioni di persone su tutta la terra sono in collegamento con questo ministero e si preparano per il ritorno del Signore.

Che la grazia di Dio riposi su di voi, che possiate rispettare la Parola di Dio e la chiamata divina; rispettate ciò che fu detto dalla Nuvola soprannaturale e ciò che ha detto il profeta; rigettate tutte le cose che qualcun altro ha detto, se non lo fate, lo rimpiangerete.

Che Dio vi benedica e che possiate prendere la giusta decisione proprio adesso. Dio vi benedica e sia con voi, nel Nome santo di Gesù. Amen.

E. Frank